



CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA

PROVINCIA DI BRINDISI

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

COMUNICATO STAMPA DEL 30 DICEMBRE 2009

L'AREA VASTA BRINDISINA FINANZIA CON DUE MILIONI E QUATTROCENTOMILA EURO IL PROGETTO PRESENTATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FRANCAVILLA FONTANA PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEGLI ALLAGAMENTI NELLA ZONA OVEST DELLA CITTA', DIFENDERE IL TERRITORIO E MIGLIORARE LA QUALITA' AMBIENTALE.

I Comuni hanno un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei territori. Il futuro delle comunità locali non è più affare esclusivo di una singola Amministrazione Pubblica o di una stretta cerchia di operatori. Fare rete, condividere, partecipare alle scelte: ecco gli strumenti con i quali è possibile ed è necessario determinare lo sviluppo delle diverse aree geografiche e delle rispettive comunità. Lo sanno bene i diciannove Comuni che aderiscono all'Area Vasta Brindisina.

L'Area Vasta è lo strumento, il metodo e l'opportunità per far emergere concretamente, con un movimento dal basso, le proposte ed i progetti per una visione comune del proprio territorio.

L'Area Vasta Brindisina investe su un modello di sviluppo che punta ad assicurare, tra gli altri obiettivi, la tutela ambientale quale premessa fondamentale per strutturare meglio le città ed aprirle all'innovazione. In questa direzione si è mossa l'azione dell'Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana, guidata dal sindaco **dott. Vincenzo Della Corte**, che ha ottenuto un finanziamento di due milioni e quattrocentomila Euro per adeguare gli scarichi e le immissioni delle acque piovane nella rete idrica della parte ovest della città, lungo l'asse di via Refice.

“E' un intervento concreto su un'area strategica del nostro territorio, a ridosso della linea ferroviaria. Intendiamo dare una risposta definitiva all'annoso problema che interessa centinaia di cittadini e decine di famiglie residenti nella zona di via Refice e che vivono periodicamente il disagio degli allagamenti a causa delle piogge”. Questa è infatti una zona della Città in cui la rete fognaria viene spesso mandata in tilt dalle ingenti piogge con la conseguenza che spesso l'acqua invade strade, allaga piazze, sommerge marciapiedi ed aiuole sino a lambire e a volte anche superare degli accessi a garage ed abitazioni. Un problema che ha quindi gravi ripercussioni sulla vivibilità del quartiere, sul traffico e sull'accessibilità alla vicina zona industriale ed area produttiva del paese. “Questo intervento – spiega l'assessore comunale all'urbanistica e all'assetto del territorio, **arch. Roberta Lopalco**, che ha coordinato le operazioni per la stesura e la presentazione del progetto – consentirà un migliore smaltimento delle acque piovane nell'esistente fogna bianca di via Refice, assicurandone la necessaria manutenzione ed il sostanziale adeguamento agli accresciuti bisogni di una zona sempre più popolosa della Città e che da tempo è stata individuata ad alto rischio idrogeologico e ad alta pericolosità di inondazione”. E' anche risaputo che per prevenire ed evitare l'inquinamento delle falde acquifere le acque piovane raccolte dalla rete urbana non possono essere immediatamente immesse nella rete idrica. Questo intervento porterà quindi a diminuire il carico di acque inquinate che puntualmente si riversano nel nostro Canale Reale, un elemento di straordinario valore ambientale per il territorio e che è sottovalutato e che invece potrebbe essere una importante risorsa. Perché lo sviluppo della Città passa prima tutto dalla difesa del territorio e dal rispetto ambientale. Ed è questa la strategia che ha trovato un ampio consenso nell'Area Vasta Brindisina che ha portato ad un sostanziale e determinante investimento per tutti.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Arch. Roberta Lopalco

IL SINDACO
Dott. Vincenzo Della Corte